

SEZIONE C- VARIAZIONI

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq.	_ _ _ _

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI AI QUADRI:

C1 |_| C2 |_| C3 |_|

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare e misto	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq.	_ _ _ _

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA'

Alimentare e misto	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni persona	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare altri beni	_	mq.	_ _ _ _
Non alimentare beni a basso impatto	_	mq.	_ _ _ _

SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICOSARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |_| **Non alimentare** |_|SARA' AGGIUNTO IL SETTORE: **Alimentare*** |_| **Non alimentare** |_|**con la seguente redistribuzione della superficie:**SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA: **Alimentare** |_| mq. |_|_|_|_|_|
Non alimentare |_| mq. |_|_|_|_|_|

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|
Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|
PRESSO (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____
CESSA DAL ___/___/___ PER:
- cessione attività |_|
- chiusura definitiva |_|
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELLO SPACCIO CESSATO
Alimentare e misto |_| mq. |_|_|_|_|_|
Non alimentare beni persona |_| mq. |_|_|_|_|_|
Non alimentare altri beni |_| mq. |_|_|_|_|_|
Non alimentare beni a basso impatto |_| mq. |_|_|_|_|_|

**INDICARE PER ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D),
L' ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE, DISTINGUENDO TRA:
DESPECIALIZZATO ALIMENTARE O DESPECIALIZZATO NON ALIMENTARE
O SPECIALIZZATO (Indicare se ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ecc.).**

Attività prevalente: _____
Attività secondaria: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |_| **ALLEGATI:** A1 |_| A |_| B |_|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C)**

1. |_| che il locale non è aperto al pubblico e non ha accesso da una pubblica via;
2. |_| che la vendita è effettuata esclusivamente nei confronti di _____
3. |_| che il locale di esercizio dell'attività rispetta le norme in materia di idoneità dei locali;
4. |_| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 6, c. 3 e 4, della l.r. 11/03.
5. |_| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) **(2)**;
6. |_| che la persona preposta alla gestione spaccio è _____ **(3)**;

Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1985, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

(3) Nel caso di persona preposta alla gestione dello spaccio diversa dal titolare, il preposto è tenuto alla compilazione dell'Allegato A1.

**(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)
(solo se il titolare coincide con il preposto)**

7.	Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:		
7.1	<input type="checkbox"/>	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....	
		n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....	
7.2	<input type="checkbox"/>	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare	
		nome dell'Istituto sede	
		oggetto del corso anno di conclusione	
7.3	<input type="checkbox"/>	di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari	
		tipo di attività dal al	
		n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....	
7.4	<input type="checkbox"/>	di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare.	
		sede	
		nome impresa	
		quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al	
		quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al	

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

ALLEGATO A1

**DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO
(se diverso dal titolare)**

IL SOTTOSCRITTO..... NATO A.....

PROV:..... IL..... RESIDENTE IN.....

PROV:..... VIA.....

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
preposto alla gestione del Circolo denominato..... in data.....
VIA.....

DICHIARA

1.	<input type="checkbox"/>	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D.L.vo 114/98 (1);
2.	<input type="checkbox"/>	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575" (antimafia) (2);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1985, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
- Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

3.	Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:		
3.1	<input type="checkbox"/>	essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di.....	
		n.per il commercio delle tabelle merceologiche.....	
3.2	<input type="checkbox"/>	aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore	
		nome dell'Istituto sede	
		oggetto del corso anno di conclusione	
3.3	<input type="checkbox"/>	di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti	
		tipo di attività dal al	
		n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A.....	
3.4	<input type="checkbox"/>	di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti	
		sede impresa	
		nome impresa	
		quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al	
		quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al	

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968, n. 15.

FIRMA del Preposto

DATA.....

